

A24, DNA FILMS, LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA PRESENTANO

DALL'AUTORE DI
28 GIORNI DOPO, EX MACHINA
E ANNIENTAMENTO

CIVIL WAR

SCRITTO E DIRETTO DA ALEX GARLAND

LEONE
FILM GROUP

Rai Cinema



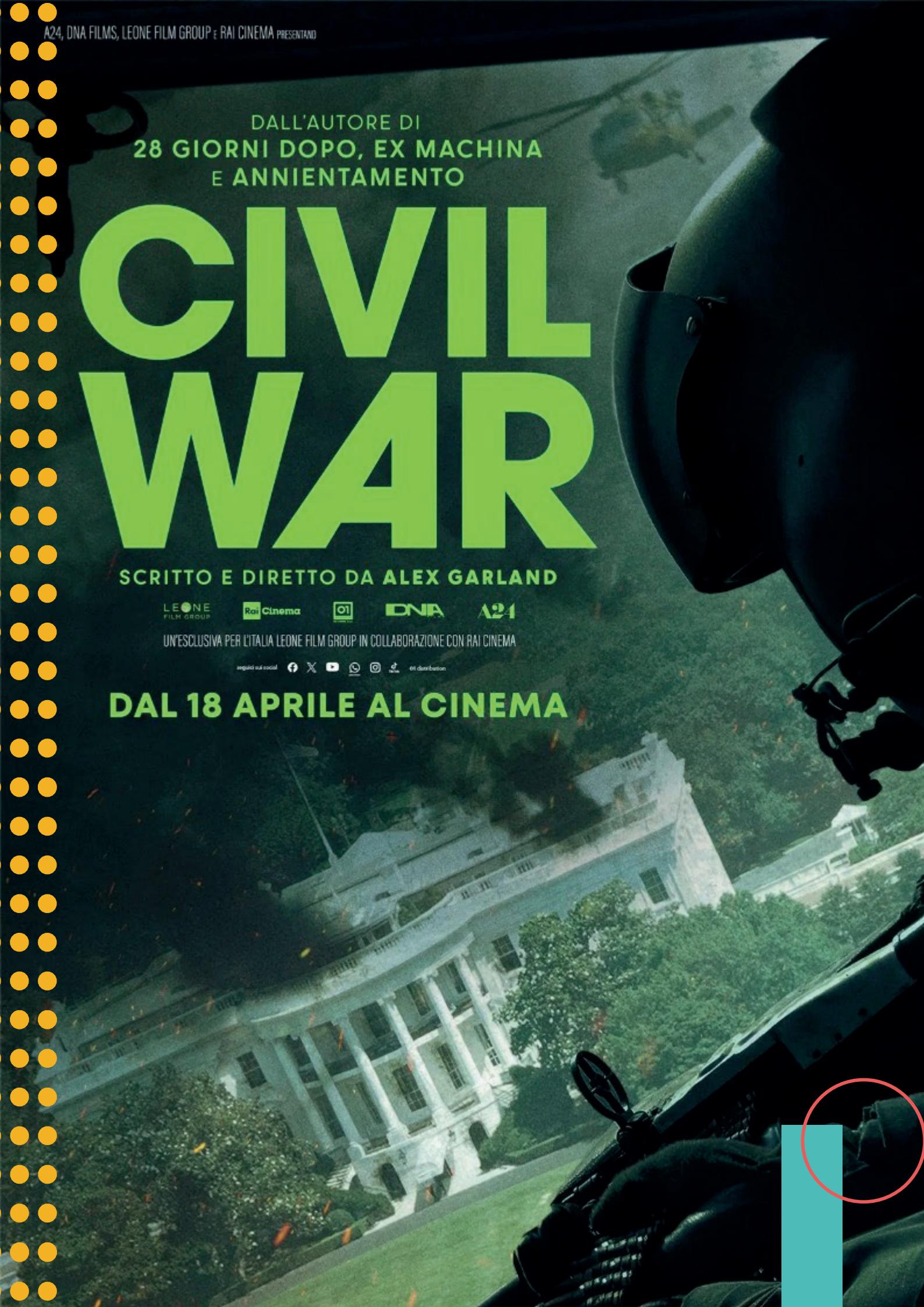
DNA

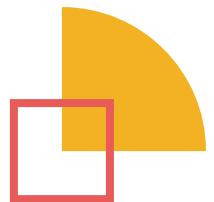
A24

UN'ESCLUSIVA PER L'ITALIA LEONE FILM GROUP IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA

segue sui social

DAL 18 APRILE AL CINEMA





Regia: Alex Garland.

Soggetto: Alex Garland.

Sceneggiatura: Alex Garland.

Montaggio: Jake Roberts.

Fotografia: Rob Hardy.

Suono: Glenn Freemantle.

Musiche originali: Ben Salisbury, Geoff Barrow.

Scenografia: Caty Maxey.

Costumi: Meghan Kasperlik.

Effetti speciali: J.D. Schwalm, David Simpson.

Interpreti: Kirsten Dunst (Lee Smith), Wagner Moura (Joel), Stephen McKinley Henderson (Sammy), Cailee Spaeny (Jessie Cullen), Jessie Plemons (soldato estremista senza nome), Nick Offerman (Presidente USA), Jefferson White (Dave il cameraman), Nelson Lee (Tony il reporter), Evan Lai (Bohai), Sonoya Mizuno (Anya), Jin Ha (Cecchino), Jojo T. Gibbs (Sergente delle forze occidentali), Juani Feliz (Agente del servizio segreto Joy Butler), James Yaegashi (Caporale nella pubblicità), Greg Hill (Pete), Edmund Donovan (Eddie), Jess Matney (Soldato al checkpoint).

Produttori: Gregory Goodman, Andrew McDonald, Alton Reich.

Case di produzione: A24, DNA Films, IPR.VC.

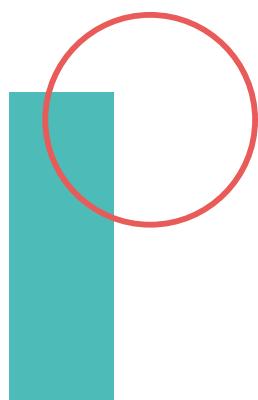
Distribuzione (Italia): 01 Distribution, Leone Film Group.

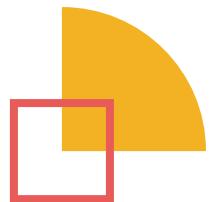
Origine: USA, Regno Unito.

Genere: guerra, drammatico, thriller, azione.

Anno di edizione: 2024.

Durata: 109 minuti.

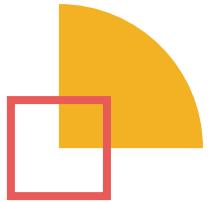




Sinossi

In un prossimo futuro, gli Stati d'America non sono più Uniti, bensì sconvolti da una devastante guerra civile. Sul territorio, gli stati Lealisti fedeli al Presidente in carica (asserragliato dentro la Casa Bianca e dedito a deliranti proclami di vittoria) si contrappongono a diverse alleanze armate separatiste. Una squadra di reporter parte in auto da New York con l'obiettivo di aggirare la "linea del fronte" e raggiungere la capitale Washington DC, per intervistare e fotografare il Presidente, prima che possa essere deposto o eliminato dalle forze secessioniste prevalenti sul campo di battaglia. Lee Smith (leggenda vivente del foto giornalismo, totalmente dedita alla "missione" professionale e traumatizzata dagli orrori documentati nel corso della carriera), Jessie (giovanissima fotografa determinata a seguire la strada e gli insegnamenti di Lee), Joel (giornalista trafficone "drogato" di adrenalina), Sammy (anziano cronista, saggio e disincantato, ma non rassegnato al ritiro) intraprendono un pericolosissimo viaggio di oltre 800 miglia, attraversando un'America disgregata, in preda di caos e violenza. Gli scatti di Lee e Jessie immortalano popolazioni assetate, uomini-bomba, scontri armati, torture, campi di accoglienza e basi militari, duelli tra cecchini, centri urbani "in calma apparente", milizie sanguinarie, desolazioni e saccheggi, fino all'apice del conflitto: l'attacco alla Casa Bianca e la caccia all'ultimo (?) Presidente USA.

Lo sceneggiatore e regista Alex Garland realizza un film di fanta-politica profondamente radicato nel nostro presente storico, duro, lucido e dal forte impatto visivo, trasferendo sul suolo statunitense l'immaginario tragico dei "teatri dei guerra" odierni, e analizzando le crisi profonde che riguardano gli attuali sistemi democratici (USA ma non solo), le comunità, i mezzi di informazione, i linguaggi visivi.

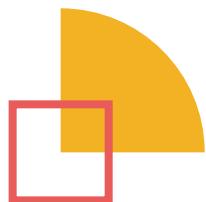


Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 06:34)

1. Presenta il contesto della Guerra Civile Americana in cui è ambientato il film: in quale periodo storico si svolge? Quali sono gli schieramenti in campo?
2. Cosa significa "ucronia"?
3. Il Presidente si rivolge alla nazione mediante un discorso diffuso su TV e Internet, che risulta chiaramente inaffidabile per lo spettatore: con quali espedienti, visivi e sonori, la regia del film ci trasmette queste sensazioni di minacciosa precarietà?
4. Nella scena successiva, vediamo la protagonista Lee Smith al lavoro per le strade di New York: come affronta il contesto da fotografare, prima e dopo la terribile esplosione della bomba?
5. Mentre l'auto dei reporter viaggia per le strade di New York, sentiamo la canzone extradiegetica "Lovefingers", che svolge una funzione di parallelismo dinamico-ritmico rispetto alle immagini che accompagna. Spiega questa definizione.

Unità 2 - (Minutaggio da 06:35 a 15:15)

1. La voce del Presidente USA, che scandisce un nuovo proclama alla nazione, si diffonde acusmaticamente. Cosa significa?
2. Nel dialogo tra Lee e Jessie, la ragazza rivolge alla "maestra" una domanda provocatoria, inerente l'etica professionale del fotografo: di quale domanda si tratta? E in quale scena successiva questo interrogativo avrà risposta?
3. Descrivi il personaggio di Jessie in questa prima parte del film: quali sono le sue origini, quali sono i suoi obiettivi, come si relaziona con i reporter della squadra, e quali sono le sue reazioni nel pericoloso contesto bellico.
4. Cosa s'intende per camera-car?

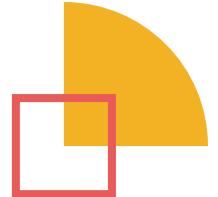


Unità 3 - (Minutaggio da 15:16 a 25:10)

1. La strage di civili che viene attuata nella fattoria è l'ennesimo episodio di violenza indiscriminata rappresentato nel film. Elenca le altre tappe del viaggio in cui i nostri reporter sono testimoni di brutalità, caos e distruzioni causati dalla guerra in corso.
2. Il "miliziano con gli occhiali rossi", interpretato da Jesse Plemons, è il terrificante antagonista di questa scena, campione di odio e razzismo. Descrivi questo personaggio: aspetto, gesti, contenuto delle sue parole, interazioni con i prigionieri.
3. In un'inquadratura particolarmente drammatica, Jessie si muove sulla coltre di cadaveri che occupano la fossa comune, ed è ripresa in plongée. Cosa significa? E quali sensazioni ci suscita questa particolare posizione della m.d.p.?
4. Nel sadico gioco dell'aguzzino, ogni personaggio deve rivelare il proprio luogo di nascita: di quali Stati sono originari Jessie, Joel, Lee, Bohai e Tony?

Unità 4 - (Minutaggio da 25:11 a 32:53)

1. Finalmente all'interno della Casa Bianca, i reporter seguono l'intervento dei soldati delle Western Forces: descrivi il procedere di questa azione militare rapida e spietata all'interno del "palazzo del potere" USA.
2. In quale modo Lee si sacrifica per proteggere Jessie? Descrivi i suoni, la fotografia e le posizioni della m.d.p. impiegati dalla regia per allestire questa drammatica scena.
3. Il punto di vista dei fotografi, nel corso del film, viene espresso mediante inquadrature in soggettiva e con ridotta profondità di campo: cosa vuol dire?
4. Il film si chiude con un'ultima, importantissima fotografia di Jessie: cosa immortala questo scatto? Quale futuro immagini, nella narrazione del film, per gli ex USA dopo la capitolazione di Washington?



5. Fai una recensione del film, analizzando la storia di fanta-politica raccontata in Civil War e mettendola in relazione con l'attuale scenario politico degli Stati Uniti.

